

.italo

I sensi del viaggio



OPINIONI

Gianni Riotta
Fabiana Giacomotti
Alessandro Borghese

TORINO E POTENZA

Città da scoprire
in un weekend

PERSONAGGI

Fabri Fibra
e Serena Rossi

Piazze d'Italia

Da sempre punto di incontro, da agorà a luoghi di concerti,
ecco come cambiano volto i salotti cittadini

ITALO
Ottobre 2017

VISTA

TORINO

Chi è di scena sotto la Mole

Dai luoghi della tradizione ai nuovi appuntamenti culturali.
Nel capoluogo piemontese con Lamberto Vallarino Gancia,
imprenditore e presidente del Teatro Stabile di Torino

DI CRISTINA GRINER



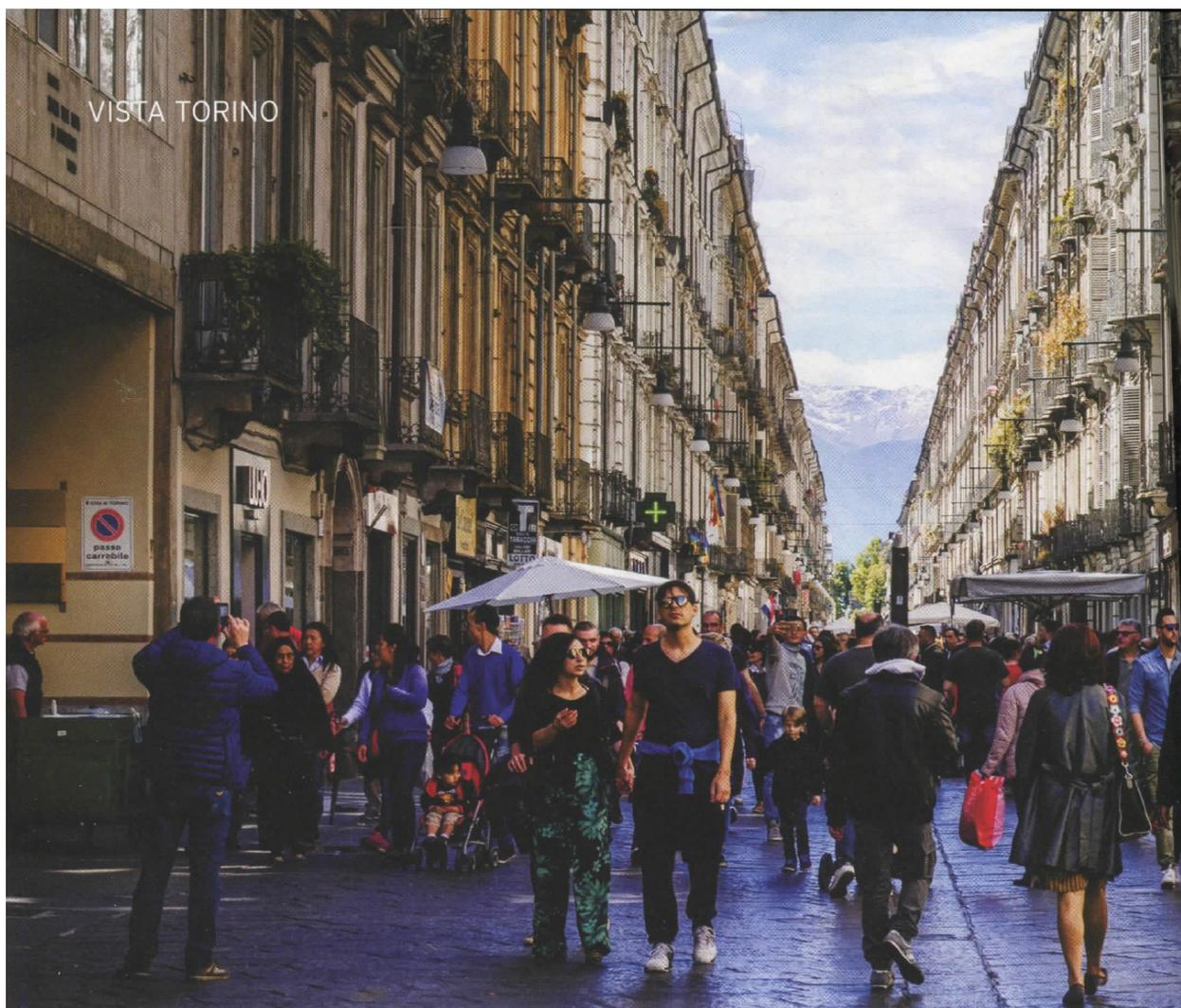
ITALO - segue
Ottobre 2017



PHOTO ANDREA GUERMANI

Lamberto Vallarino Gancia, imprenditore del noto brand vinicolo, sportivo e grande appassionato di teatro, è da due anni alla presidenza dello Stabile.





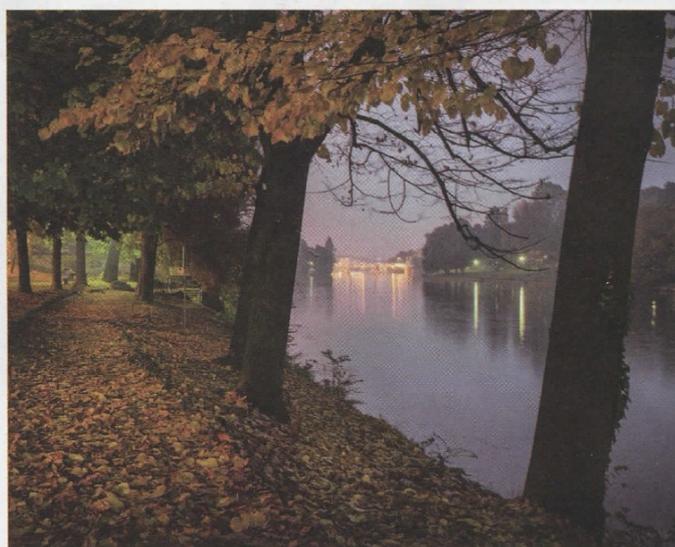
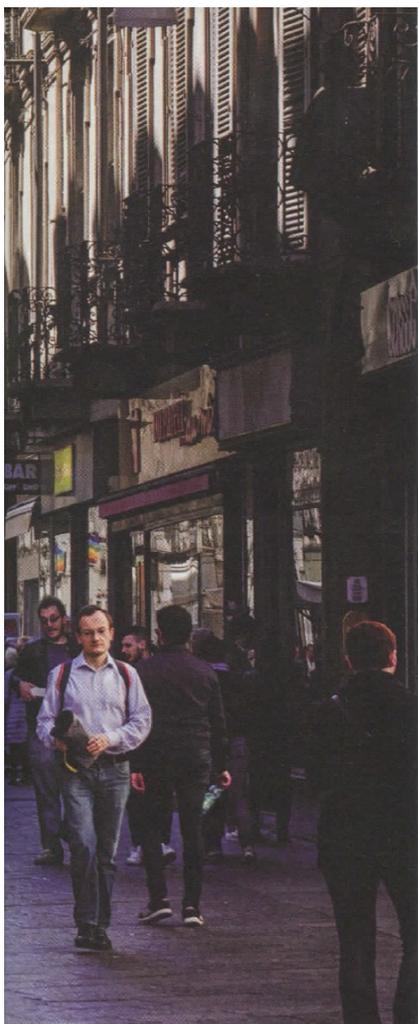
E

legante, schiva, volutamente understated, Torino è una città che sorprende chi non la conosce. Per la sua bellezza classica, l'impianto urbanistico perfetto, la magnifica quinta delle colline e dei monti, ma ancor più per la vivacità culturale: dal teatro all'arte, dalla danza al cinema, dalla musica all'editoria. Senza contare il fronte enogastronomico, sempre all'altezza.

A Lamberto Vallarino Gancia, da due anni presidente del Teatro Stabile torinese, ente nazionale di cui fanno parte il prestigioso Carignano, il Gobetti e le ex Fonderie Limone Moncalieri, abbiamo chiesto di raccontarci la sua Torino, dalla stagione teatrale imminente ai suoi luoghi del cuore.

«L'offerta culturale dell'autunno torine-

se sarà in grado di coinvolgere differenti pubblici e attrarre numerosi turisti. La nuova stagione di prosa del Teatro Stabile, dal titolo *Playlist*, quest'anno all'insegna delle grandi produzioni internazionali, si inaugura il 9 ottobre al Teatro Carignano con *Disgraced*, testo Premio Pulitzer 2013 di Ayad Akhtar portato in scena dal grande regista austriaco Martin Kušej. Tanti sono i titoli in cartellone – più di sessanta – fra cui il pubblico potrà scegliere, da *Elvira* di Toni Servillo al *Don Giovanni* di Molière di Valerio Binasco, alla ripresa del *Sindaco del Rione Sanità* di Mario Martone, che nella scorsa stagione ha riscosso grande successo di pubblico e di critica. Inoltre, continua fino al 1° dicembre il *Torinodanza festival* dedicato alla danza



contemporanea. Un viaggio oltre i limiti del corpo, con un programma avvincente che porta in città il meglio della danza internazionale, offrendo un mosaico di stili con artisti e compagnie provenienti da sette diverse nazioni».

Respiro internazionale che caratterizza anche *Artissima*, la principale fiera d'arte contemporanea in Italia che sarà dal 3 al 5 novembre all'Oval, il padiglione di vetro costruito per le Olimpiadi Invernali al Lingotto, con oltre duecento gallerie da tutto il mondo e il *Torino Film Festival* organiz-

zato dal Museo Nazionale del Cinema, dal 24 novembre al 2 dicembre prossimi.

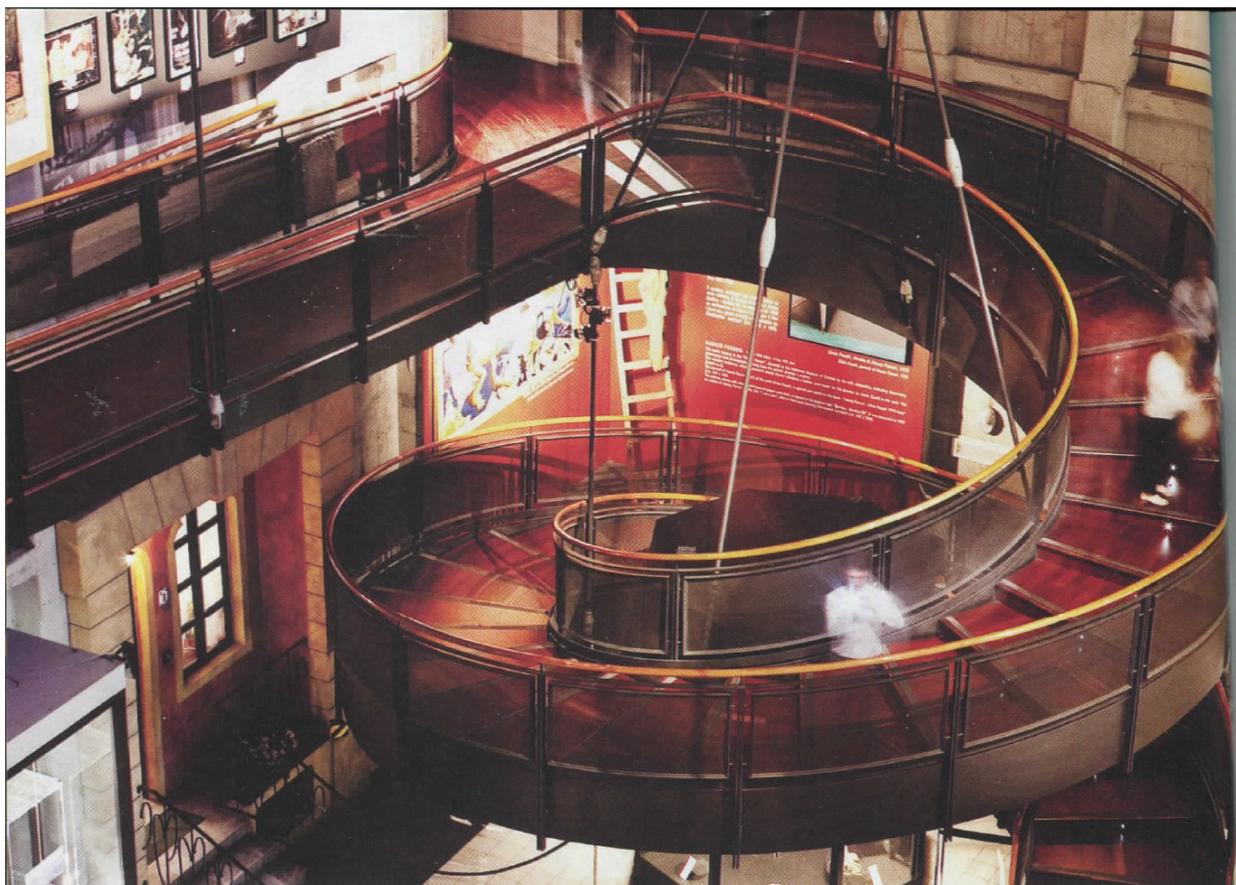
«Dopo le Olimpiadi, che hanno dato slancio alla vocazione turistica della città, c'è stato un forte impulso nella valorizzazione del centro storico - continua Gancia -. Con il rinnovamento della Stazione di Porta Susa è nato il grattacielo Intesa Sanpaolo che consente una nuova visione dall'alto di Torino, con tanto di bar e ristorante panoramico, così come la riqualificazione da parte di Fondazione CRT delle Officine Grandi Riparazioni, imponente

La centralissima via Garibaldi, interamente pedonale, è insieme a via Lagrange tra le preferite dai torinesi per lo shopping.

Fino a metà ottobre feste ed eventi inaugurano le Grandi Officine Riparazioni, in alto, riqualificate da Fondazione CRT e trasformate in hub culturale.

Tra i luoghi magici di Torino, il Parco del Valentino, in riva al Po, con percorsi nel verde da corso Vittorio Emanuele al Borgo Medievale.

**Dopo le Olimpiadi
c'è stato un
forte impulso alla
valorizzazione
del centro storico**



Location tra le più suggestive, all'interno della Mole Antonelliana, per il Museo Nazionale del Cinema, sopra, organizzatore del Torino Film Festival in programma dal 24 novembre al 2 dicembre prossimi.

Imperdibile anche il Museo dell'Automobile, pagina accanto in alto, nato negli anni Trenta e ampliato nel 2011 con un progetto avveniristico firmato Cino Zucchi.

Alta cucina allo stellato Ristorante del Cambio di piazza Carignano, pagina accanto, tra arredi d'epoca e opere d'arte contemporanea.

complesso di archeologia industriale restituito alla città come centro polifunzionale e culturale. Una citazione particolare merita il rinnovato Museo Egizio che attira visitatori da tutto il mondo».

Il *Big Bang*, l'inaugurazione delle nuove Officine che dura due settimane ed è aperta a tutti, è di scena fino al 14 ottobre con una serie di progetti realizzati ad hoc da artisti internazionali.

«Anche l'ospitalità nel frattempo si è rinnovata: ha riaperto il Turin Palace, con la sua stupenda terrazza, mentre la ristrutturazione del Ristorante del Cambio, con un grande cuoco come Baronetto, e l'apertura del Bistrot di Cannavacciuolo hanno dato ulteriore impulso a una proposta enogastronomica già vasta. Senza contare che all'interno del nuovo quartier generale Lavazza, la Nuvola, è in procinto di aprire un locale gourmet firmato da Ferran Adrià. Fra i miei preferiti ci sono anche il ristorante del Circolo dei Lettori e lo Spazio 7 della Fondazione Sandretto Re Rebaudengo, centro d'eccellenza per l'arte

contemporanea e il Caffè Lab Diamante nella struttura di vetro dello splendido Palazzo Bricherasio. Ma è nei locali storici come il Bicerin o Baratti & Milano che si può ancora degustare il vermouth di Torino come una volta».

Una città da scoprire passeggiando sotto i portici, lungo il Po e nei parchi, con il sole che illumina le belle facciate barocche del centro storico.

«Il mio itinerario preferito? Parto da corso Stati Uniti dove c'è la GAM, la Galleria d'Arte Moderna che ospita sempre grandi mostre, e attraversando i giardini del Fante, dove ho ricordi di tante partite di pallone da bambino, imbocco corso Galileo Ferraris e corso Vittorio sotto i cui portici ci sono due locali storici della caffetteria-pasticceria torinese, Gerla e Platti. Percorro quindi via Roma fino a piazza Castello, passando per piazza San Carlo e piazza Carignano dove, oltre al nostro Teatro e al Cambio, ci sono i gelati di Pepino e, lì vicino, il cioccolato di Guido Gobino. Poi giù per via Po lungo l'area adiacente



della Cavallerizza, davanti al Teatro Go-betti, per finire in piazza Vittorio, con vista sulla Gran Madre e sulla collina. Per lo shopping ci sono via Lagrange e in via Garibaldi e, il sabato, il Balon, storico mercato delle pulci nelle vie che da piazza della Repubblica scendono fino alla Dora, dove la seconda domenica di ogni mese si tiene anche il mercato dell'anti-quariato minore. In bici, scegli il parco del Valentino arrivando lungo il Po fino al Museo dell'Automobile. Inevitabile, considerata la mia passione per i motori e la velocità!».

.italo

I COLLEGAMENTI

Italo offre quotidianamente 16 servizi che collegano la città di Torino a Milano, Reggio Emilia, Bologna, Firenze, Roma, Napoli e Salerno. I viaggiatori Italo potranno scegliere fra la stazione di Torino Porta Nuova e quella di Torino Porta Susa.



ALBERGHI

Turin Palace

Fascino ed eleganza in un palazzo dell'Ottocento accanto alla stazione di Porta Nuova. Da poco rinnovato, ha 127 camere, ristorante gourmet, Spa e una strepitosa terrazza.

Via Paolo Sacchi, 8
Tel. 011 0825321
www.turinpalacehotel.com

Golden Palace

Luxury hotel contemporaneo a 900 metri dalla stazione di Porta Susa. 195 le camere, con originali suite a tema, tra cui quelle firmate Maserati e Superga, ristorante e Spa.

Via dell'Arcivescovado, 18
Tel. 011 551211
www.goldenpalace.it

RISTORANTI

Il Circolo dei Lettori

Nella storica galleria di ritratti del Circolo, le specialità della tradizione piemontese sono reinterpretate "con leggerezza" dallo chef Stefano Fanti.

Via Giambattista Bogino, 9
Tel. 011 4326828
www.circololettori.it/il-ristorante

La Smarrita

Al Palazzo Salmatoris, in quello che fu l'ufficio politico di Cavour con la settecentesca Sala degli Specchi, lo chef Matteo Chiaudrero abbinava piatti della storia piemontese a ingredienti della cucina mediterranea.

Via Cesare Battisti, 17/A (piazza Carlo Alberto)
Tel. 011 836628
lasmarrita.it

NEGOZI

Rabazzana

Una storica enoteca, con quasi mille etichette italiane e straniere e, dallo scorso anno, un'osteria con piatti ispirati alle cucine del mondo.

Via San Francesco d'Assisi, 23/C
Tel. 011 543070
www.enotecarabazzana.it

Pastificio Defilippis

Pastificio, gastronomia e ristorante dove comprare o gustare in loco i grandi classici della cucina piemontese. Primo tra tutti il "raviolo della gran tradizione".

Via Lagrange, 39
Tel. 011 542137
www.pastificiodefilippis.it